



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **1649** del **23/06/2026**

Oggetto: **Assegnazione spazi palestre scolastiche e impianti sportivi comunali stagione sportiva 2026-2027. Avvio del procedimento ed approvazione documentazione.**

Proponente:

Servizio Sport, Tempo libero e Pari Opportunità

Unità Operativa proponente:

Servizi Sportivi

Proposta di determinazione

n. 2026/94 del 28/05/2026

Firme:

- Servizio Sport, Tempo libero e Pari Opportunità



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Viste:

- la Delibera del Commissario straordinario con poteri del Consiglio n. 19 del 19/12/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, nel quale sono individuati gli obiettivi strategici dell'Ente e sono definiti gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, e sue successive variazioni;
- la Delibera del Commissario straordinario con poteri del Consiglio n. 20 del 19/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, e sue successive variazioni;
- la Delibera del Commissario straordinario con poteri della Giunta n. 4 del 30/01/2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2026-2028, nel quale sono assegnate le risorse finanziarie e le risorse umane e strumentali ai centri di responsabilità, e sue successive variazioni;
- la Delibera del Commissario straordinario con poteri della Giunta n. 21 del 27/03/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, nel quale gli obiettivi operativi del DUP sono declinati in obiettivi di performance che vengono assegnati alle varie strutture organizzative dell'Ente;

Richiamate:

- la Legge Regione Toscana n. 21 del 27.02.2015 che regola la promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi scolastici e universitari, negli orari extrascolastici in favore delle associazioni e federazioni sportive prevedendo anche la regolamentazione dei rapporti tra gli enti e tali soggetti tramite specifica convenzione;
- il Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2011/24 e modificato con D.C.C. n. 46 del 14.06.2018, col quale è stato revisionato il sistema di assegnazione in uso degli impianti comunali;

Richiamati in particolare gli articoli 6, 8 ed 11 del suddetto Regolamento, che regolano rispettivamente le assegnazioni in uso degli impianti sportivi comunali e la formula di gestione e uso delle palestre comunali in orario extrascolastico;

Considerato che i principi e i criteri previsti dal predetto art. 6 devono essere applicati dal soggetto competente per la programmazione degli spazi, ovvero il Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità – U.O.C. Servizi Sportivi per le palestre in gestione diretta ed i soggetti gestori per gli impianti di rilevanza cittadina dati in concessione, in assenza di altra fonte regolatrice relativa al rapporto concessorio specifico. Rientrano in quest'ultima categoria le strutture indoor con esclusione delle piscine comunali e precisamente: il

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Palazzetto dello Sport “PalaKobilica”, il Pattinodromo “PalaRogai”, la palestra di San Paolo e la palestra “Gescal”;

Richiamato l’Obiettivo di performance 2026-SI01 contenuto nel PIAO 2026-2028 approvato con la sopracitata Delibera del Commissario straordinario n. 21/2026, che prevede tra l’altro di procedere all’assegnazione degli spazi degli impianti sportivi conformemente ai criteri del vigente Regolamento ed in coerenza con la graduazione dei medesimi secondo i precedenti bandi per evidenza pubblica;

Ricordata la D.G.C. n. 272 del 30/06/2025 con cui la Giunta Comunale, per la scorsa stagione sportiva, aveva esplicitato gli indirizzi mediante l’individuazione di una scala di valori che ha consentito di definire il peso da assegnare a ciascun criterio come di seguito riportato:

Per gli **impianti di rilevanza cittadina**:

1. criterio sub a) “Attività agonistiche e loro livello (svolgimento campionati nazionale, regionali, provinciali, campionati federali o promozionali), valutato “molto importante” (max punti 55);
2. criterio sub b) “Società o associazioni che garantiscono sull’impianto il maggior numero di praticanti, valutato “significativo” (max punti 25);
3. criterio sub d) “Società o associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio”, valutato “rilevante (max punti 15);
4. criterio sub c) “Attività svolte per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio – sanitario (psichico, sociale, sanitario etc.)”, valutato “residuale” (max punti 5);
5. criterio sub e) “Società radicate nel territorio sede dell’impianto”, valutato “ non rilevante” (0 punti);

Per gli **impianti di rilevanza territoriale**:

1. criterio sub c) “Attività svolte per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio – sanitario (psichico, sociale, sanitario etc.)”, valutato “importante” (max punti 40);
2. criterio sub b) “Società o associazioni che garantiscono sull’impianto il maggior numero di praticanti”, valutato “significativo” (max punti 25);
3. criterio sub e) “Società radicate nel territorio sede dell’impianto”, valutato “rilevante” (max punti 15);
4. criterio sub d) “Società o associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio”, valutato “rilevante” (max punti 15);
5. criterio sub a) “Attività agonistiche e loro livello (svolgimento campionati nazionale, regionali, provinciali, campionati federali o promozionali)”, valutato “residuale” (max punti 5);

Preso atto che il predetto obiettivo di performance del PIAO indica di confermare la graduazione dei criteri secondo gli indirizzi degli anni precedenti;



Ritenuto opportuno dunque procedere considerando attuali i criteri indicati nella predetta Delibera di Giunta comunale n. 272 del 30/06/2025;

Preso atto di quanto sopra detto, si ritiene altresì di confermare le seguenti modalità di attribuzione dei punteggi dando atto che gli stessi saranno assegnati solo in caso di conflitto tra istanze pervenute e relative alle medesime fasce orarie:

A) Impianti cittadini:

1. criterio sub a) "Attività agonistica e loro livello". Si prevede un massimo di 55 punti da assegnare in base ai livelli di attività agonistica praticata (in caso di attività di livello federale: 55 punti per campionati di livello nazionale, 50 punti per campionati di livello interregionale, 45 punti per campionati di livello regionale, 40 punti per campionati di livello provinciale. In caso di campionati promozionali si assegnano 30 punti);

2. criterio sub b) "Società o associazioni che garantiscano sull'impianto il maggior numero di praticanti". Si prevede un massimo di 25 punti da attribuire secondo una gradazione tesa a privilegiare le società o associazioni che abbiano costantemente garantito sull'impianto il numero maggiore di praticanti nella fascia oraria richiesta durante la stagione sportiva precedente; qualora il conflitto insorga fra associazioni/ società sportive non presenti sull'impianto nella stagione sportiva precedente, il punteggio massimo è attribuito al soggetto che dimostra, per la stagione sportiva richiesta, l'impiego più funzionale dello spazio (maggior numero di praticanti previsti per la nuova stagione sportiva). Agli altri richiedenti è attribuito un punteggio riparametrato sul numero dei praticanti dichiarati;

3. criterio sub d) "Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio". Si prevede l'attribuzione di 15 punti se il richiedente utilizza gli spazi per svolgere una delle attività indicate come sport da agevolare nel tariffario comunale (altrimenti non si attribuisce punteggio);

4. criterio sub c) "Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.)". Si prevede un massimo di 5 punti da assegnare in base al settore a cui si rivolge l'attività sportiva del richiedente: attività giovanile (under 18) e attività inclusiva (handicap/disagio): 5 punti; attività anziani (over 65 anni): 4 punti; attività adulti (persone tra i 18 e i 65 anni): 3 punti;

5. criterio sub e) "Società radicate nel territorio sede dell'impianto". Non valutato per gli impianti di rilievo cittadino.

B) Impianti territoriali:

1. criterio sub c) "Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.)". Si prevede un massimo di 40 punti da assegnare in base al settore a cui si rivolge l'attività sportiva del richiedente: attività giovanile (under 18) e attività inclusiva (handicap/disagio): 40 punti; attività anziani (over 65 anni): 35 punti; attività adulti (persone tra i 18 e i 65 anni): 30 punti;



2. criterio sub b) "Società o associazioni che garantiscano sull'impianto il maggior numero di praticanti". Si prevede un massimo di 25 punti da attribuire secondo una gradazione tesa a privilegiare le società associazioni che abbiano costantemente garantito sull'impianto il numero maggiore di praticanti nella fascia oraria richiesta durante la stagione sportiva precedente; qualora il conflitto insorga fra associazioni/ società sportive non presenti sull'impianto nella stagione sportiva precedente il punteggio massimo è attribuito al soggetto che dimostra, per la stagione sportiva richiesta, l'impiego più funzionale dello spazio (maggior numero di praticanti previsti per la nuova stagione sportiva). Agli altri richiedenti è attribuito un punteggio riparametrato sul numero dei praticanti dichiarati;

3. criterio sub e) "Società radicate nel territorio sede dell'impianto", inteso come uso dell'impianto nel quinquennio precedente. Si prevede un massimo di 15 punti, attribuendo 3 punti per ogni anno di utilizzo fino al massimo di 5 anni;

4. criterio sub d) "Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio". Si prevede l'attribuzione di 15 punti se il richiedente utilizza gli spazi per svolgere una delle attività indicate come sport da agevolare nel tariffario comunale (altrimenti non si attribuisce punteggio).

5. Criterio sub a) "Attività agonistica e loro livello". Si prevede un punteggio di 5 punti da assegnare qualora il soggetto richiedente dichiarerà di svolgere attività agonistica nello spazio richiesto indipendentemente dal livello di campionato giocato nella stagione sportiva entrante.

Dato atto, altresì, che la sopra richiamata Delibera di Giunta n. 272 del 30/06/2025 dava mandato al Dirigente del Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità di attivare le procedure finalizzate all'assegnazione degli spazi sportivi indoor;

Valutato, ai fini di quanto sopra, di procedere mediante Avviso pubblico;

Atteso che in relazione al suddetto Avviso possono presentare domanda di concessione in uso i soggetti indicati all'art. 5 del Regolamento Comunale precisando che ciascun soggetto dotato di autonomia giuridica dovrà presentare singolarmente la/e propria/e richiesta/e (non saranno accolte le domande presentate da associazioni che hanno come soci altre associazioni sportive dotate di propria autonomia giuridica);

Stabilito che, al fine di garantire uniformità di tempistiche per la stagione sportiva 2026/2027, le domande di assegnazione spazi presso impianti sportivi comunali ancorché gestiti da concessionari terzi devono essere presentate al Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità del Comune di Prato, che provvederà ad inoltrare ai gestori delle strutture indoor a rilevanza cittadina date in concessione (Pattinodromo, Palazzetto dello Sport, Palestra San Paolo, Palestra Gescal) le richieste di pertinenza per la necessaria istruttoria;

Dato atto che gli spazi presso le palestre scolastiche saranno assegnati in via definitiva solo previa valutazione di compatibilità con l'utilizzo scolastico prevalente;



Stabilito altresì che l'Amministrazione Comunale opererà verifiche in merito al pieno e corretto utilizzo degli spazi prenotati e che laddove vengano accertate irregolarità ripetute si procederà alla revoca degli stessi;

Ritenuto di confermare, per l'annualità sportiva 2026/2027, il modello gestionale mediante concessione di uso e gestione ovvero mediante individuazione, fra gli utilizzatori di ciascuna palestra scolastica, di un soggetto che si assuma l'onere di custodire, pulire, allestire (ove necessario) gli spazi sportivi ed effettuare la manutenzione minuta a fronte della riscossione degli importi dovuti dagli altri assegnatari, fatta salva la quota da riversare all'Ente comunale;

Stabilito che la presentazione della manifestazione d'interesse ad assumere la concessione in gestione e uso di una o più palestre comunali implica la totale accettazione, da parte del richiedente, di tutte le clausole previste nel disciplinare d'onere a partire dalla comunicazione di attribuzione della concessione;

Atteso che l'art. 11 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi stabilisce i criteri per individuare il concessionario in uso e gestione; si ritiene di definire i punteggi e le seguenti modalità di attribuzione degli stessi dando atto che i medesimi saranno assegnati solo in caso di pluralità di domande:

1. Uso prevalente dell'impianto (max punti 50). Il punteggio massimo viene attribuito a chi utilizza l'impianto in misura prevalente (il dato fa riferimento all'uso settimanale). Agli altri richiedenti viene attribuito un punteggio riproporzionato sul tempo di utilizzo settimanale;
2. Radicamento sul territorio sede dell'impianto inteso come uso dell'impianto nel quinquennio precedente (max 20 punti). Si prevede un massimo di 20 punti, attribuendo 4 punti per ogni anno di utilizzo fino al massimo di 5 anni,
3. Valore della società dal punto di vista sportivo da intendersi come n. tesserati/n. dei fruitori dell'attività sportiva erogata dalla società (max punti 20). Il punteggio massimo viene attribuito al richiedente che ha il maggior numero di tesserati/fruitori dell'attività. Agli altri richiedenti viene attribuito un punteggio riproporzionato in base al numero dei tesserati/fruitori dell'attività;
4. Valenza sociale del proponente (associazione e/o attività di supporto alle fasce deboli) (max punti 10). Il punteggio si applica unicamente se il richiedente svolge attività inclusiva a favore di portatori di handicap o di soggetti con disagio socio – sanitario (psichico, sociale, sanitario etc.; altrimenti non si attribuisce punteggio).

Preso atto inoltre che, in ottemperanza del principio di continuità espresso nel PIAO, per l'anno sportivo 2026/2027 si conferma la quota del 30%, sul totale della tariffa riscossa, che il concessionario in uso e gestione è tenuto a versare all'Ente;

Considerato che al fine di attivare il procedimento di programmazione sportiva per l'anno 2026/2027 si è provveduto all'elaborazione della documentazione da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Avvisi, per poter acquisire le richieste di occupazione



spazi e la disponibilità a gestire uno o più plessi, secondo la modulistica resa disponibile sul medesimo sito;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare la documentazione allegata al presente provvedimento costituita dall'Avviso per uso e concessione delle palestre comunali e per l'uso degli impianti sportivi affidati in concessione per la stagione sportiva 2026/2027, il cui schema è depositato agli atti dell'Ufficio scrivente e della presente determinazione e i relativi allegati;

Ritenuto congruo un periodo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, sezione Avvisi, non inferiore a 10 giorni, alla scadenza del quale le istanze di programmazione e di gestione riferite alle palestre in gestione diretta saranno istruite dal Servizio comunale competente, mentre le istanze di programmazione riferite agli impianti indoor cittadini in gestione esterna saranno istruite dai concessionari;

Dato atto che i suddetti concessionari restano obbligati, in assenza di diversa fonte, all'applicazione dei principi e dei criteri contenuti nel Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Prato e applicati secondo le linee guida del presente provvedimento nonché a trasmettere la programmazione degli spazi assegnati al Servizio scrivente per la necessaria validazione;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1. **di approvare** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale dell'atto;
2. **di approvare** la documentazione allegata parte integrante del presente provvedimento per l'avvio del procedimento di assegnazione in uso degli impianti sportivi comunali e per l'assegnazione in uso e gestione delle palestre comunali in orario extra scolastico e precisamente:
 - Avviso pubblico per assegnazione spazi;
 - Richiesta di utilizzo di impianti sportivi comunali;
 - Dettaglio programmazione attività sportiva (da compilare per ciascun impianto sportivo richiesto);
 - Elenco impianti sportivi comunali per i quali è possibile presentare richiesta

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



di assegnazione spazi (palestre scolastiche in orario extrascolastico, impianti sportivi indoor di rilievo cittadino);

- Concessione in uso e gestione delle palestre comunali – Manifestazione di interesse per la gestione (escluso palestra Gescal e palestra San Paolo ricomprese nella concessione di servizio delle piscine comunali);
 - Disciplinare d'oneri per regolare la concessione di uso e gestione delle palestre comunali (escluso Palestra Gescal e Palestra San Paolo ricomprese nella concessione di servizio delle piscine comunali);
3. **di attribuire** i seguenti punteggi ai criteri di attribuzione degli spazi negli impianti sportivi comunali, in conformità con gli indirizzi stabiliti per la scorsa stagione sportiva dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 272/2025:

Impianti di rilevanza cittadina:

- criterio sub a) “Attività agonistica e loro livello”. Si prevede un massimo di 55 punti da assegnare in base ai livelli di attività agonistica praticata (in caso di attività di livello federale: 55 punti per campionati di livello nazionale, 50 punti per campionati di livello interregionale, 45 punti per campionati di livello regionale, 40 punti per campionati di livello provinciale. In caso di campionati promozionali si assegnano 30 punti);
- criterio sub b) “Società o associazioni che garantiscano sull’impianto il maggior numero di praticanti”. Si prevede un massimo di 25 punti da attribuire secondo una gradazione tesa a privilegiare le società o associazioni che abbiano costantemente garantito sull’impianto il numero maggiore di praticanti nella fascia oraria richiesta durante la stagione sportiva precedente; qualora il conflitto insorga fra associazioni/ società sportive non presenti sull’impianto nella stagione sportiva precedente, il punteggio massimo è attribuito al soggetto che dimostra, per la stagione sportiva richiesta, l’impiego più funzionale dello spazio (maggior numero di praticanti previsti per la nuova stagione sportiva). Agli altri richiedenti è attribuito un punteggio riparametrato sul numero dei praticanti dichiarati;
- criterio sub d) “Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio”. Si prevede l’attribuzione di 15 punti se il richiedente utilizza gli spazi per svolgere una delle attività indicate come sport da agevolare nel tariffario comunale (altrimenti non si attribuisce punteggio);
- criterio sub c) “Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.)”. Si prevede un massimo di 5 punti da assegnare in base al settore a cui si rivolge l’attività sportiva del richiedente: attività giovanile (under 18) e attività inclusiva (handicap/disagio): 5 punti; attività anziani (over 65 anni): 4 punti; attività adulti (persone tra i 18 e i 65 anni): 3 punti;
- criterio sub e) “Società radicate nel territorio sede dell’impianto”. Non valutato per gli impianti di rilievo cittadino.



Impianti di rilevanza territoriale:

- criterio sub c) “Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.)”. Si prevede un massimo di 40 punti da assegnare in base al settore a cui si rivolge l’attività sportiva del richiedente: attività giovanile (under 18) e attività inclusiva (handicap/disagio): 40 punti; attività anziani (over 65 anni): 35 punti; attività adulti (persone tra i 18 e i 65 anni): 30 punti;
 - criterio sub b) “Società o associazioni che garantiscano sull’impianto il maggior numero di praticanti”. Si prevede un massimo di 25 punti da attribuire secondo una gradazione tesa a privilegiare le società associazioni che abbiano costantemente garantito sull’impianto il numero maggiore di praticanti nella fascia oraria richiesta durante la stagione sportiva precedente; qualora il conflitto insorga fra associazioni/ società sportive non presenti sull’impianto nella stagione sportiva precedente il punteggio massimo è attribuito al soggetto che dimostra, per la stagione sportiva richiesta, l’impiego più funzionale dello spazio (maggior numero di praticanti previsti per la nuova stagione sportiva). Agli altri richiedenti è attribuito un punteggio riparametrato sul numero dei praticanti dichiarati;
 - criterio sub e) “Società radicate nel territorio sede dell’impianto”, inteso come uso dell’impianto nel quinquennio precedente. Si prevede un massimo di 15 punti, attribuendo 3 punti per ogni anno di utilizzo fino al massimo di 5 anni;
 - criterio sub d) “Società o associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio”. Si prevede l’attribuzione di 15 punti se il richiedente utilizza gli spazi per svolgere una delle attività indicate come sport da agevolare nel tariffario comunale (altrimenti non si attribuisce punteggio);
 - criterio sub a) “Attività agonistica e loro livello”. Si prevede un punteggio di 5 punti da assegnare qualora il soggetto richiedente dichiarerà di svolgere attività agonistica nello spazio richiesto indipendentemente dal livello di campionato giocato nella stagione sportiva entrante.
4. **di stabilire** che possono presentare domanda di assegnazione spazi i soggetti indicati all’art. 5 del Regolamento comunale precisando che ciascun soggetto dotato di autonomia giuridica dovrà presentare singolarmente la/e propria/e richiesta/e (non saranno accolte le domande presentate da associazioni che hanno come soci altre associazioni sportive dotate di loro autonomia giuridica);
 5. **di stabilire** che tutte le domande di assegnazione spazi degli impianti sportivi comunali siano trasmesse al Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità del Comune di Prato che provvederà ad inoltrare ai gestori delle strutture indoor a rilevanza cittadina date in concessione (Pattinodromo, Palazzetto dello Sport, Palestra San Paolo, Palestra Gescal) le richieste di pertinenza per la necessaria istruttoria;
 6. **di stabilire** che l’istruttoria per l’attribuzione degli spazi verrà attivata solo in caso di

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



conflitto tra richiedenti per il medesimo impianto nel medesimo orario, e che i gestori esterni delle strutture indoor di rilevanza cittadina in concessione restano tenuti all'applicazione dei principi e dei criteri contenuti nel Regolamento, in assenza di altra fonte, applicati secondo le linee guida del presente provvedimento;

7. **di stabilire** che l'assegnazione definitiva degli spazi presso palestre scolastiche avverrà solo previa verifica di compatibilità con l'utilizzo scolastico prevalente;
8. **di stabilire** che l'individuazione del titolare della concessione di uso e gestione delle palestre comunali in orario extrascolastico (escluse palestra Gescal e palestra San Paolo, ricomprese nella concessione di servizio delle piscine comunali) su cui ricade l'onere di custodire, pulire, allestire (ove necessario) gli spazi sportivi ed effettuare la manutenzione minuta a fronte della riscossione degli importi dovuti dagli altri assegnatari fatta salva la quota del 30% da riversare all'ente comunale, sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi;
9. **di definire** i seguenti punteggi e le relative modalità di attribuzione degli stessi per individuare il titolare della concessione di uso e gestione delle palestre comunali in orario extrascolastico dando atto che gli stessi saranno assegnati solo in caso di pluralità di domande:
 - Uso prevalente dell'impianto (max punti 50). Il punteggio massimo viene attribuito a chi utilizza l'impianto in misura prevalente (il dato fa riferimento all'uso settimanale). Agli altri richiedenti viene attribuito un punteggio riproporzionato sul tempo di utilizzo settimanale;
 - Radicamento sul territorio sede dell'impianto inteso come uso dell'impianto nel quinquennio precedente (max 20 punti). Si prevede un massimo di 20 punti, attribuendo 4 punti per ogni anno di utilizzo fino al massimo di 5 anni;
 - Valore della società dal punto di vista sportivo da intendersi come n. tesserati / n. dei fruitori dell'attività sportiva erogata dalla società (max punti 20). Il punteggio massimo viene attribuito al richiedente che ha il maggior numero di tesserati/fruitori dell'attività. Agli altri richiedenti viene attribuito un punteggio riproporzionato in base al numero dei tesserati/fruitori dell'attività;
 - Valenza sociale del proponente (associazione e/o attività di supporto alle fasce deboli) (max punti 10). Il punteggio si applica unicamente se il richiedente svolge attività inclusiva a favore di portatori di handicap o di soggetti con disagio socio – sanitario (psichico, sociale, sanitario etc.; altrimenti non si attribuisce punteggio).
10. **di stabilire** che la presentazione della domanda di concessione in uso e gestione implica l'accettazione da parte del richiedente di tutte le clausole previste nel disciplinare d'oneri al cui rispetto sarà tenuto fin dalla comunicazione di avvenuta individuazione;
11. **di nominare** Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, L. 7 agosto 1990, n. 241, il Dott. Fabrizio Frosini, Funzionario Amministrativo titolare dell'Incarico di Elevata Qualificazione di Responsabile U.O.C. Servizi Sportivi del



Comune di Prato;

12. **di procedere** alla pubblicazione del materiale nella apposita sezione del sito istituzionale dell'Amministrazione, per un periodo non inferiore a 10 giorni;
13. **di dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso a al TAR entro 60 giorni e 120 giorni per ricorso straordinario per motivi di legittimità al presidente del Consiglio di Stato.